

STUDIO GEOLOGICO

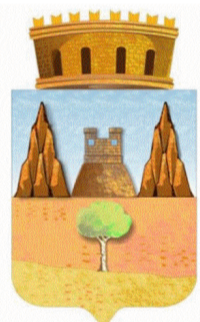
SUSCETTIVITÀ ALL'EDIFICAZIONE		FATTORE CONDIZIONANTE		
CLASSE	SOTTOCLASSE	PERICOLOSITÀ GEOLGICHE	PERICOLOSITÀ SISMICHE	
CLASSE 1 	SUSCETTIVITÀ D'USO NON CONDIZIONATA AREE CON BUONA SUSCETTIVITÀ ALL'EDIFICAZIONE In queste aree viene direttamente applicato quanto prescritto dalle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni. <i>Il dimensionamento delle opere va subordinato alle caratteristiche geotecniche del substrato di fondazione.</i>		Aree stabili di bassa acclività (P<15°) su substrato granulare, argilloso e lapideo.	Aree stabili suscettibili di amplificazione stratigrafica.
	CLASSE 1a 		Aree stabili di media acclività (15°<P<30°) su substrato argilloso, granulare e lapideo.	Aree stabili suscettibili di amplificazione stratigrafica e topografica.
CLASSE 2 	SUSCETTIVITÀ D'USO CONDIZIONATA AREE CON DISCRETA SUSCETTIVITÀ ALL'EDIFICAZIONE Necessarie indagini geognostiche e geotecniche, verifiche di stabilità dei versanti per la costruzione di eventuali opere di presidio e di fabbricati sparsi di piccole dimensioni. <i>Area interessate da frane quiescenti e soliflusso generalizzato, di pendenza variabile, su substrato argilloso. Si fanno rientrare in questa classe gli accumuli detritici di versante, rappresentati da fasce, falde e conoidi (inattive) e le alluvioni di fondovalle.</i>		Aree ad alta acclività (P>30°)	Aree stabili suscettibili di amplificazione topografica.
	CLASSE 2a 		Aree potenzialmente o moderatamente instabili di media e alta pendenza su substrato argilloso, granulare o lapideo.	Aree suscettibili di instabilità da frana.
CLASSE 3 	SUSCETTIVITÀ D'USO PARZIALMENTE LIMITATA AREE NON IDONEE ALL'EDIFICAZIONE Necessari studi particolari, indagini geognostiche e geotecniche di dettaglio per la realizzazione di edifici isolati, strade, etc. <i>Areae nelle quali possono innescarsi locali fenomeni di dissesto per variazione del regime idrogeologico: frane inattive, deformazioni plastiche, soliflusso generalizzato.</i>		Aree potenzialmente o moderatamente instabili di medio-alta pendenza su substrato argilloso.	Necessari studi geofisici per la valutare degli effetti di amplificazione stratigrafica e topografica.
	CLASSE 3a 		Aree interessate da pericolosità geomorfologica connessa a fenomeni franosi.	
	CLASSE 3b 		Aree interessate da pericolosità geomorfologica connessa a fenomeni franosi. <i>*Area di buffer 20 m da aree P3-P4</i>	
	CLASSE 3c 		Aree interessate da rischio geomorfologico connesso a fenomeni franosi.	
	CLASSE 3d 		Aree soggette a potenziale rischio idrogeologico connesso a fenomeni di esondazione.	
	CLASSE 3e 		Rientrano i fiumi, i torrenti e le acque pubbliche iscritte nel T.U. 1775/33 per 150,00 m dalle sponde.	
CLASSE 4 	SUSCETTIVITÀ D'USO TOTALMENTE LIMITATA AREE NON EDIFICABILI Aree con pericolosità/vulnerabilità molto alta. Aree interessate da erosione accelerata. Aree di tutela assoluta di pozzi e sorgenti per uso idropotabile.		Aree interessate dal progressivo approfondimento degli alvei torrentizi, scarpata di erosione fluvio-torrentizia, disposte parallelamente alle linee di impluvio. Aree soggette a fenomeni di distacco di blocchi di roccia.	Aree interessate da instabilità di versante o alta potenzialità di dissesto. Orli di scarpata morfologica; aree soggette a possibili fenomeni di focalizzazione delle onde sismiche.
	CLASSE 4a 		Aree interessate da rischio geomorfologico connesso a fenomeni franosi. Aree in cui si devono applicare le "Norme di Attenuazione della pericolosità delle aree a Pericolosità e Rischio geomorfologico", del P.A.U. vigente.	Cime, cocuzzoli e creste: aree soggette a possibili fenomeni di focalizzazione delle onde sismiche. Necessari studi geofisici per la valutazione degli effetti di amplificazione stratigrafica e topografica.
CLASSE 4b 				
	Area di rispetto m 200		Pozzi o sorgenti utilizzati per uso potabile.	

PIANO REGOLATORE GENERALE - PROGETTO

- LIMITE TERRITORIO COMUNALE
- ALVEI TORRENTIZI CON FASCIA DI INEDIFICABILITÀ L=10 mt PER LATO O SECONDO PRESCRIZIONI DEL GENIO CIVILE
- LAGHETTI COLLINARI NATURALI O ARTIFICIALI
- ZONA A
- ZONA B TOTALMENTE EDIFICATA
- ZONA B2 PARZIALMENTE EDIFICATA CON INDICE DA 1,5 A 3,5 MC/MQ
- ZONA C - EDILIZIA RADA < 1,5 MC/MQ
- ZONA D ZONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
- ZONA E DEL VERDE AGRICOLO
- PROGETTO INTEGRATO PER LA RICETTIVITÀ TURISCA, SPORT E TEMPO LIBERO, AGRITURISMO. APPROVATO IN VARIANTE AL P.D.F. VIGENTE ED ASSENTITO CON CONCESSIONE N°25/2000
- LOTTIZZAZIONI GIÀ CONVENZIONATE
- BENI CONFISCATI
 - 1 PER IMPIANTO AD ENERGIA ALTERNATIVA
 - 2 PER IMPIANTI PER IL TEMPO LIBERO
 - 3 PER FINALITÀ SOCIALI
- ELIPORTO PER LA PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDIO DEL PARCO
- PIANO PARTICOLAREGGIATO DA REDIGERE
- BORGHI RURALI
- AREA PROT. CIVILE
- PROGETTO REALIZZAZIONE DI UN ELISUPERFICE ATTREZZATA PER IL VOLO NOTTURNO

COMUNE DI COLLESANO (PA)

PROGETTO DI REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE GENERALE



PROGETTO DI MASSIMA

visti e pareri			
elaborato SUSCETTIVITÀ EDIFICATORIA FOGLIO 2		Il Sindaco Giovanni Battista Mei Il Segretario Comunale	
tavola 8	allegato b	il professionista incaricato Ing. Sergio Tumminello	collaborazione urbanistica Pianif. Terr. Carla Tumminello
scala 1 : 10.000	il consulente geologo Dott. Gandolfo Iarda	il consulente agronomo Dott. Alessandro Falla	
codice 112105	data DICEMBRE 2020		
ING. SERGIO TUMMINELLO Via Gen.le di Maria 83 90141 Palermo		tumminello@studiotetaingegneria.it tel: 091/306668 fax: 091/7302316	

